

Dalla cittadella della musica alla residenza da 30 milioni

CASTIONE / L'ex discoteca «La Fabrique» verrà demolita dopo Pasqua: al suo posto sorgerà, dal settembre 2028, un edificio intergenerazionale da 56 appartamenti - Troveranno spazio pure la Posta, un asilo nido e degli studi medici

Alan Del Don

Dalla «cittadella della musica» ad un complesso intergenerazionale da 56 appartamenti, per un investimento di oltre 30 milioni di franchi. Dal settembre 2028 cambierà completamente volto l'area di Castione, vis-à-vis la ferrovia, che negli anni Novanta-inizio Duemila aveva dapprima ospitato il Garage Music e, in seguito, le discoteche La Fabrique, La Sfinge, The Lips ed il Labirint. Locali più o meno di successo apprezzati non solamente nel Bellinzonese, e in cui si erano esibiti cantanti (come non ricordare Gianluca Grignani) e deejay provenienti soprattutto dall'Italia. La Multimobiliare e Partecipazioni SA ha promosso il progetto - unico nel suo genere nella nostra regione, ci hanno spiegato Stefania e Vito Auciello, fratelli, rispettivamente CEO e fondatore dell'impresa ticinese - di una residenza mista su una superficie di 6 mila metri quadrati. Metà spazi residenziali e l'altra metà commerciali con un ampio parco e, interrata, un'automessa da 74 posti. Nell'edificio si insedieranno altresì la Posta, un asilo nido, studi medici e terapeutici, un salone da parrucchiere-estetista ed un ristorante con sala multiuso integrata.

Ora Biasca, Locarno e Paradiso

La licenza di costruzione c'è già. Ora si tratta di far entrare in azione le ruspe. Ciò che avverrà dopo Pasqua, entro fine aprile. Fra meno di un mese lo stabile dell'ex Fabrique sarà ri-



Nella prima foto come si presenta l'area e, sopra, come si trasformerà la superficie vis-à-vis la stazione. © CDT/GABRIELE PUTZU E RENDERING

dotto ad un cumulo di macerie. Si procederà poi allo scavo e a dei sondaggi nel sottosuolo in quanto - prima della musica - quel sedime aveva accolto la Mancini&Martini. L'edifica-

zione inizierà dopo le ferie estive (verosimilmente già in settembre) per concludersi dopo due anni. Una residenza di quattro piani con, nello specifico, 126 appartamenti (da 1,5

e 2,5 locali) per la terza età al primo e in parte al secondo; mentre gli altri 30 appartamenti (da 2,5 e 3,5 locali) saranno per così dire «classici». Il concetto 'Multigeneration', come suggerisce il nome, è un modo di abitare che «unisce le generazioni, con al centro le persone e i loro bisogni. Mettiamo a disposizione degli appartamenti per gli anziani autosufficienti e per le famiglie», puntualizzano Stefania e Vito Auciello. I quali hanno puntato su Castione e su altre tre località e «location» non casuali: Biasca (in faccia alla stazione FFS ed al costruendo nodo intermodale), Locarno e Paradiso. «Abbiamo scelto delle zone centrali e strategiche ben servite inoltre dai mezzi pubblici», aggiungono i nostri interlocutori, incontrati ieri.

Un comparto che si rinnova

L'idea «partorita» dalla Multimobiliare va ad impreziosire un comparto che in parte è già stata rivalorizzato (pensiamo, ovviamente, alla rinnovata stazione FFS inaugurata nel dicembre 2010 ed al «6532 Smart Hotel» aperto tre anni fa) ed in parte lo sarà entro i prossimi 5-10 anni, come abbiamo riferito nell'ultimo biennio. A questo proposito è in fase di costruzione uno stabile amministrativo e commerciale con appartamenti accanto all'albergo appena citato. E presto sorgerà un quartiere da 29 milioni di franchi al posto della storica azienda agricola Guerino, a pochi passi dalla residenza voluta dai fratelli Auciello. «Effettivamente è in atto un forte rinnovamento a Castione, che va ad aggiungersi al fervore edilizio e non solo registrato negli ultimi decenni. Un processo che vuole favorire uno sviluppo urbanistico armonioso, con oltretutto percorsi pedonali e spazi verdi». Senza dimenticare che nel luglio 2028 verranno tolti i veli alle avanguardistiche Officine FFS da almeno 755 milioni di franchi, rimettendo in questo modo ordine anche in zona industriale. Si tratta di un'area, quella che abbraccia la stazione, situata in una posizione ideale: «Esatto. Si trova vicina a ogni tipo di servizio (scuole in primis, dall'asilo alle Medie nel raggio di un chilometro, e i commerci) ed è ottimamente collegata. Detto del nodo ferroviario, citiamo pure gli svincoli autostradali. A due passi, infine, ci sono il fiume e la natura, perfetti per il relax».

1 minuto

Telefonia mobile Vittoria parziale per le compagnie

Tribunale federale

Successo parziale delle compagnie telefoniche al Tribunale federale. I giudici di Losanna, con sentenza pubblicata ieri, hanno accolto in parte il ricorso di Sunrise, Salt e Swisscom in merito alla variante di Piano regolatore di Arbedo-Castione che disciplina la posa di antenne di telefonia mobile. La massima istanza giudiziaria svizzera ha rinviato l'incanto al Tribunale amministrativo cantonale che dovrà dunque nuovamente chinarsi sulla vertenza iniziata nel 2019.

AIROLO-PESCIÙM

Sono stati 40.765 i primi passaggi registrati durante la stagione invernale, conclusasi domenica, sulle nevi di Airola-Pesciùm. La media giornaliera (450 sciatori) è stata la stessa dell'anno scorso.

LOTTIGNA

Si terrà oggi, martedì 31 marzo alle 20, l'assemblea dell'associazione Museo storico etnografico della Valle di Blenio. Al termine verranno presentati i diversi progetti che il museo sta portando avanti in questi anni.

BENEFICENZA

Un assegno di 7 mila franchi alla Fondazione Ares che mette a disposizione risorse e competenze alle persone con disturbo dello spettro autistico. È stato consegnato nelle scorse settimane dai vertici del Kiwanis club Bellinzona e Valli.

CONCERTO

Si terrà sabato 4 aprile alle 17.30 alle scuole di Lostallo il concerto della Vox Blenii. Il gruppo fondato nel 1984 proporrà canti tradizionali.

Giovani da ben quattro continenti per il ritorno del torneo pasquale

CITTÀ / L'evento calcistico U19 inizia giovedì - Gli organizzatori: «Ricadute positive per il territorio»

Manca poco, pochissimo, al calcio d'inizio del Torneo internazionale di calcio giovanile di Bellinzona. Dopo due anni di stop, giovedì 2 aprile alle 18 la manifestazione sportiva Under 19 ritroverà la sua tradizionale collocazione pasquale. L'81. edizione promette spettacolo con otto squadre provenienti da sette Paesi e quattro continenti.

In campo, accanto ai padroni di casa dell'AC Bellinzona e agli elvetici del FC Basilea, ci saranno l'All Japan High School Football Selection Team (Giappone), il Club Olympique Thiessois (Senegal), il Fluminense Football club (Brasile), il KAA Gent (Belgio), il Metz (Francia) e il FC Midtjylland (Danimarca). Le partite si disputeranno negli stadi comunali di Bellinzona e Giubiasco, con una giornata - sabato 4 aprile - tutta in



Una manifestazione molto apprezzata. © CDT/GABRIELE PUTZU

Per le semifinali previste domenica sono state annunciate terne arbitrali femminili con nomi di spicco

Riviera, con le ultime partite delle qualificazioni in programma infatti a Lodrino e Biasca.

Formula e programma

La formula prevede una fase a gironi seguita da semifinali e finali, in agenda domenica 5 (Pasqua) e lunedì 6. Gli incontri dureranno 60 minuti, mentre la finale si giocherà su

80. Prima dell'atto conclusivo è previsto anche un incontro di «walking football» tra i Camaleonti e il comitato. Come già per le scorse edizioni, la FIFA ha concesso il suo patrocinio approfittando inoltre della manifestazione per continuare a testare il Football video support (il cosiddetto VAR a chiamata, meno dispendioso) e sperimentare alcune nuove regole volte a rendere il gioco più fluido. Le semifinali e le finali saranno dirette da arbitri internazionali, mentre domenica le terne saranno interamente femminili, con nomi di spicco come Maria Sole Ferrieri Caputi e Silvia Gasperotti. La finale sarà affidata ad Andrea Colombo. Un appuntamento, assicurano insomma gli organizzatori, che «avrà anche ricadute positive per il territorio, sia dal punto di vista economico sia in termini di visibilità».

Fortezza e firme C'è anche l'MPS

REFERENDUM /

Dopo aver ricevuto l'appoggio di Avanti con Ticino & Lavoro e del Partito comunista, il Noce incassa anche il sostegno del Movimento per il socialismo (MPS) al referendum contro il credito di 19 milioni di franchi approvato dal Consiglio comunale per la valorizzazione della Fortezza di Bellinzona. In un comunicato l'MPS ha sottolineato come i suoi esponenti (Matteo Pronzini e Martino Colombo) si siano già espressi contro il progetto in seno al Legislativo. Una posizione, questa, ora ribadita. «Pur non facendo parte del comitato promotore» e senza impegnarsi direttamente nella raccolta delle 3.000 firme, l'MPS ha deciso di sostenere la battaglia: «Riteniamo corretto informare dell'esistenza di questa possibilità. Invitiamo a sottoscrivere il referendum, ritenendo che - viste le numerose riserve -

appaia utile ricorrere al giudizio popolare su un tema assai sentito». Il referendum si oppone al nome di «Fortezza» per il complesso difensivo bellinzonese e all'introduzione di un ticket per l'ingresso alla corte interna di Castelgrande e alla galleria della Murata, ma anche alla gestione tramite una fondazione. Il termine per la raccolta firme è l'11 maggio.

La tesi del Municipio

Nel frattempo il Municipio, per voce del sindaco Mario Branda (cfr. il CdT del 24 marzo), ha sottolineato che il nome dei castelli non cambierà, mentre il ticket sarebbe limitato e compensato da un'offerta culturale più ampia. Per quanto riguarda la governance, gli enti pubblici - in primis Cantone e Città - faranno parte della fondazione: «Non si può parlare, quindi, di esternalizzazione della gestione».